Rassegna del: 10/09/21 Edizione del:10/09/21 Estratto da pag.:28 Foglio:1/1

**SITUAZIONE** Gimbe: contagi settimanali giù del 12,5%. leri 59 decessi, tasso di positività stabile all'1,9%

## Frenata di casi e ricoveri La Sardegna rimane bianca

Calano i casi Covid in Italia per la prima volta dopo nove settimane di aumento: nella settimana 1-7 settembre, i nuovi contagi segnano un -12,5%. Ulteriore frenata negli ospedali che vedono solo +1,3% di ricoveri in area medica e +3.5% in terapia intensiva. È quanto emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe. Il report sottolinea che 4,1 milioni di over 50 non hanno ancora completato il ciclo vaccinale con rilevanti differenze regionali (dal 17,7% della Sicilia al 7,1% della Puglia): di questi, 3,16 milioni non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose.

I dati di ieri parlano di 5.522 nuovi casi di coronavirus in Italia rilevati in 24 ore. Sono stati 291.468 i test effettuati: il tasso di positività è all'1,9%, in linea con il giorno precedente. I decessi sono stati 59 (erano 69 due giorni fa), con il totale da inizio emergenza che sale a 129.766. In calo i ricoverati Covid negli ospedali: 558 in terapia intensiva (-6), 4.230 nei reparti ordinari (-5). Scendono a 129.918 gli attuali positivi, 1.663 in meno rispetto a mercoledì.

Intanto, il Lazio, dopo essere

passato in rosso, è tornato in arancione nella mappa settimanale pubblicata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc). Scendono a sei le

regioni in rosso, nella stessa fascia dalla scorsa settimana: Toscana, Marche, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Le altre regioni sono in arancione, tranne la Valle d'Aosta che è passata al verde.

In attesa dei dati ufficiali del monitoraggio dell'Iss, la Sardegna pare certa di evitare il passaggio alla zona gialla. Nell'isola è notevolmente calata l'incidenza dei contagi ogni 100mila abitanti, passata da oltre 150 a una media fra 80 e 90. Resta invece molto critica la situazione degli ospedali: sia le terapie intensive che i reparti ordinari registrano oggi un'occupazione pari al 14%, quattro punti percentuali in più rispetto al consentito in zona bianca per le prime e uno in meno per le seconde. ■



Cala la pressione sui reparti LaPresse



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Pasa:20%

Telpress